



REGIONE BASILICATA



UFFICIO STAMPA GIUNTA REGIONALE

AGR Agenzia Stampa  
Reg. Trib. Pz n. 209/1995  
Telefono 339.4295050 / 0971.668145  
Fax 0971.668154  
Email ufficio.stampa@regione.basilicata.it  
www.regione.basilicata.it  
www.basilicatanet.it

Potenza, 27 giugno 2012

## NOTA INFORMATIVA

### **Mappa della biodiversità, Basilicata contenitore di specie rare**

*I risultati di Rete Natura 2000 confermano le peculiarità di un territorio che riesce a conciliare antropizzazione, tutela dell'ambiente e sviluppo agricolo*

Antropizzazione del territorio, crescita e sviluppo economico devono avvenire nel rispetto degli habitat naturali, patrimonio di specie vegetali e animali che ereditiamo dal nostro passato. Stando ai risultati del progetto per la conservazione della biodiversità Rete Natura 2000, la Basilicata rappresenta un esempio positivo di sviluppo sostenibile. Lo rivela la mappa prodotta dal gruppo di ricercatori interdisciplinari che hanno lavorato per quattro anni a un progetto fortemente voluto dalla Regione Basilicata.

Con i suoi 50 siti di interesse comunicati (Sic) e le 17 zone di protezione speciale (Zps), la regione vanta un ambito territoriale "protetto" pari al 17 per cento del suo territorio (170.479 ettari). In questo spazio la Regione Basilicata, con in primis l'assessorato all'Ambiente, conferma una pianificazione basata su un modello di sviluppo moderno, orientato a conservare territori, saperi, culture, produrre paesaggi, cibo, reti sociali, recuperare valori. Tutto ciò sarà implementato grazie all'adozione dei piani di gestione per la conservazione delle biodiversità.

Tanto è emerso questa mattina, durante un'iniziativa organizzata a Roma all'Accademia dei Lincei, dalla Regione Basilicata, dal Forum Plinianum e dall'ENEA.

Durante il focus, a cui hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale all'Ambiente Vilma Mazzocco, il sub commissario dell'ENEA, Piergiuseppe Maranesi e il Presidente del Forum Plinianum, prof. Sandro Pignatti, accademico dei Lincei, sono emersi risultati considerevoli nel campo della salvaguardia degli habitat.

Su 27 siti monitorati, 11 tipologie di habitat sono quelli di carattere prioritario, considerati di particolare valore grazie alla presenza di specie rare: in tutta Europa ne sono state individuate 34 tipologie diverse. Solo in Basilicata, dunque, vi è il 30 per cento di tipologie di habitat individuati nel continente, su cui insiste una biodiversità da salvaguardare prioritariamente.

Gli habitat di "nuova indicazione", cioè l'insieme di porzioni di bosco, superfici, pascoli e parchi fluviali sui quali insistono specie animali o vegetali che non erano state censite nelle campagne di monitoraggio passate, sono 123. All'interno degli habitat di "nuova indicazione" sono state individuate 239 nuove specie. Nella sola Murgia di San Lorenzo, in Val d'Agri, presa da esempio, sono state indicate specie di uccelli mai censiti prima come il "Coracias garrulus" e l'"Alcedo atthis" oppure specie vegetali come la "Stipa austroitalica".

Il catalogo dei risultati è molto ampio e grazie a questa mappatura sarà possibile conoscere lo stato degli ecosistemi in relazione alle principali pressioni ed impatti sul territorio, la definizione di misure di conservazione e piani di gestione per minimizzare gli impatti e garantire il mantenimento degli habitat e della biodiversità, un patrimonio di valore inestimabile da salvaguardare.